

Con l'occasione è stato nominato "cittadino onorario" il giornalista Luzzatto Fegiz Presentato il "Provvidenti Friday Festival"

Dopo dieci cittadinanze onorarie date esclusivamente a musicisti (tra i quali Roy Paci, Franco Califano, Don Backy, Teresa De Sio, Gianni Maroccolo) è toccato, per la prima volta, ad un giornalista ricevere l'onorificenza da parte dell'amministrazione di Provvidenti. Si tratta niente popodimenchè di Mario Luzzatto Fegiz, noto soprattutto per la sua professione di critico musicale. L'occasione è stata colta perché ieri, il "Borgo della musica" (ribattezzato in questo modo grazie al progetto "4ventilive", presentato l'anno scorso) ha prospettato una nuova iniziativa, ugualmente ideata e realizzata dalla "B-Side agency" e dalla "Komart management", con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura della Regione Molise e dello stesso comune di Provvidenti.

Il "borgo della musica" ospiterà da giugno a luglio una nuova manifestazione

insignire la nomina di cittadino onorario (che si è svolta in forma privata) a Luzzatto Fegiz. "E' un piacere averla qui a condividere con noi questa idea che fa sì che una popolazione ridotta

"Provvidenti Friday Festival", questo il suo nome, è una rassegna che conta su un palinsesto, musicale ed artistico, in grado di garantire al grande pubblico molisano, tutto il lavoro di produzione e allestimento gravitante intorno alla prima edizione di "4ventilive". L'evento ha, ovviamente, il proprio fulcro nel grazioso e caratteristico paesino bassomolisano e vede snodarsi, dal 29 giugno al 27 luglio, ogni venerdì (come suggerisce chiaramente il titolo della manifestazione) esibizioni del tutto gratuite.

Presente alla conferenza stampa anche il sindaco del comune, Angelo Petrelli, evidentemente soddisfatto di



Il giornalista Mario Luzzatto Fegiz

finora. Non è mancato un aneddoto: "Ho un figlio ingegnere che un giorno mi ha chiesto perché la musica sia così importante - ha riferito il critico - io gli ho risposto che la musica è una delle più rilevanti organizzazioni dell'uomo. Buffamente - ha proseguito - riesce a ripianificare anche un paese che il tempo, l'emigrazione e il terremoto, hanno spopolato".

Tornando alla conferenza di presentazione della prima edizione del primo festival di Provvidenti, l'agguerrita e tenace Teresa Mariano, titolare della "Komart", ha spiegato a grandi linee l'organizzazione della manifestazione: i primi ad esibirsi saranno i Boo Boo Vibration, a seguire Jolaurlo e Leo Pari, Baby Blue e Christian Rainer, Diego Mancino e Ji Andri, Alessio Bonomo e Hidea.

E alla fine di ottobre, promette la Mariano, vero e proprio vulcano di idee, si terrà la presentazione della seconda edizione di "4ventilive", ovvero altri dodici gruppi provenienti da tutto il territorio italiano si cimenteranno nell'allestimento del loro live, ovviamente a Provvidenti, per poi proseguire il loro tour in tutto il Bel Paese.

Silvia d'Anghera

SEGUE DALLA PRIMA

Enrico Pedemonte, appresso, titola "La lunga notte di Hillary e Obama". Mi ha fatto ricordare i versi di Omar Khayyam "vorrei un'amica bella come la luna ed una notte lunga come un anno". Ma Hillary è bella come l'altra faccia della luna, quella nascosta. Annota Enrico che "Gli americani si dividono in due categorie: quelli che amano l'ex First Lady e quelli che non la sopportano". Il pedemontano, omettendo, dopo "gli americani", l'aggettivo "democratici", ha cancellato gli americani repubblicani: tutti morti ai piedi del monte Hillary.

Marco Damilano (fino al 1989 DaMosca) denuncia "La Repubblica dei veleni. Il caso Visco. In arrivo i dossier su Unipol...E lo scontro politico s'infiamma": Fiamme rosse? No, Fiamme Gialle. Giampaolo Pansa stigmatizza, ancora una volta, "l'incapacità delle parrocchie rosse ad avvertire in tempo il pericolo di un nuovo terrorismo". Il Cassandro rosso. Segue il servizio "La camorra alla conquista di Parma", dove si cita (anche con foto) Bernini, capolista che sostiene il candidato di centrodestra Vignali al ballottaggio: nel 2003 ha incontrato, senza sapere chi fosse, il padrino della camorra. Poi si legge che "resta solo un testimone, contro di lui non c'è ipotesi di reato".

L'accostamento tra Bernini e la camorra appare, casualmente, proprio due giorni prima del ballottaggio. Parmigiano ad orologeria.

Arriva il reportage di Riccardo Bocca (parente di Giorgio Bocca? chiedere a Michele Serra, esperto di nepotismo) "Nel ghetto dei rifugiati politici" (diecimila richieste lo scorso anno, quasi tutti africani). Anche qui manca, tra rifugiati e politici, "sedicenti". Difatti, raccontano storie di torture sconvolgenti, cui non si capisce come abbiano fatto a sopravvivere.

Manca, beninteso, qualsiasi prova che suffraghi le odiesse. Ma sono tutti Brutti, uomini d'onore. Gigi Riva (parente di Gigi Riva il calciatore?) in una pagina ("Il sacro furore") ci informa di quello che i turchi hanno fatto a Cipro: chiese

distrutte o riconvertite all'Islam. Circa 25 mila opere (icone) scomparse...una pulizia etnica dell'arte. Scopo: cancellare ogni traccia della presenza (millenaria: ndr) ellenica e bizantina" Conclude Gigi "E' ancora lunga la strada del dialogo religioso nell'isola dove si incontrano l'ortodossia e l'Islam".

Nota subito che ortodossia (per religione greco-ortodossa) è scritta con la "o" minuscola, mentre l'Islam è scritta con la "i" maiuscola. Quanto al dialogo, la strada è infinita, con i sordi turchi, i quali hanno vessato per secoli la Grecia (e l'Europa, fino alla Serbia) e solo 92 anni fa hanno massacrato gli armeni, cristiani (1.500.000 su 2.500.000), compiendo il primo genocidio del XX secolo. E lo negano. Solo pochi giorni giovani turchi fa hanno massacrato tre cristiani a Malatya, rei di stampare Bibbie, uno dei quali, tedesco, è stato torturato e ucciso con 176 coltellate.

E pretendono, gli ottomani, di entrare nella Unione Europea. Last, but not least, l'immenso (e rosso, come una poesia di Prévert) Umberto Eco riempie la sua "Bustina", intitolata "Del mangiar bambini", con oziose divagazioni, sfoggiando cultura mitologica, che si affanna poi a spiegare (ai suoi hypocrites et semblables lecteurs, come quelli di Baudelaire): senza ragione, essendo quelli di sinistra tutti colti, mentre gli incliti stanno tutti dell'altra parte. Sul titolo, tralasciando la leggenda di Tere, Procne (o Progne), Filomela ed Iti, la verità storica è che in Russia i bambini non li mangiavano i comunisti, bensì gli anticomunisti, gli antirivoluzionari ed i "nemici del popolo" che Stalin, specie durante i periodi di carestia, privava di qualunque cibo, talché si riducevano a mangiare i cadaveri, a cominciare da quelli dei bambini, i quali soccombavano per primi, ai pari dei vecchi e dei malati, agli stenti ed all'inedia: Ugolini del marxismo-leninismo e del sol dell'avvenir, nel Paradiso del socialismo reale. E Togliatti, come le stelle di Cronin, stava a guardare.

Lucio Di Nisio

Organizzata dall'associazione "L'Isola che non c'è" Non solo sport alla "La notte del fitness a Termoli"

Imponente ed importante manifestazione quella organizzata dalla società sportiva "L'Isola che non c'è" di Termoli che sabato prossimo 30 giugno con inizio alle ore 21,00 precise, sulla ormai ben nota passerella della "scalinata", monterà "La notte del Fitness" manifestazione di rilevantissimo interesse alla quale parteciperanno oltre cento tra tecnici ed atleti. Presentatore d'eccezione, sarà Fabrizio Della Corte. Tra gli ospiti della serata, a magnificare tutto lo spettacolo, sarà Paolo De Feudiss in

"Adriano Celentano Show. Insomma, sport e spettacolo che ben si amalgamano con quello che desiderano gli organizzatori per eccellenza Barbara Tartaglia e Matteo Lecce, quest'ultimo più volte plurimedagliato nel body building a livello nazionale ed internazionale e notissimo nel mondo dei pesi. Tra gli attori dell'imponente spettacolo, la presenza di tutto lo staff tecnico della società "L'Isola che non c'è", sodalizio questo affiliato all'ACSI, l'ente presieduto nel Molise da Aida Romagnuolo. Sul parter-

re, saranno presenti gli insegnanti Maria Pia Recchi, Paola D'Onofrio, Gigel Mocanu, Antonio De Gregorio, Barbara Tartaglia e per l'appunto il pluricampione Matteo Lecce. Diverse le discipline presenti tra i quali spiccano l'Aerobica, step, funky, hip-hop, beach dance, kung fu, body building (sarà una delle chicche della serata) e balli di gruppo. All'interno della manifestazione, si terrà una sfilata di moda e di acconciature. Presenta Fruscio, parrucchiere Turco e Edonè.

LO SBERLEFFO... a cura di Ignazio Piscitelli



IL PRURITO

Tommaso Padoa Schioffa. Il TAR ha riconosciuto politico e non giuridico il motivo (il movente) della rimozione di Petroni dal Cda della Rai. TPS, anziché togliersi i Petruccioli dalle scarpe, voleva togliersi i Petroni dalla balle. Dovrà tenersi i Petroni e rinunciare alle balle. Ne soffrirà la senatrice Ds Palermo?

Lucio Flaiano